

all'agilità e alla destrezza e persino all'equilibramento morale della gioventù?

Passando alla scienza, vede ognuno da sé quanto urga contrapporre a rimedi medici popolari, ora erronei ma innocui, ora perniciosi, ora sino sconci e immorali, i rimedi della scienza moderna; quanto importi, genericamente parlando, smascherare pregiudizi, combattere superstizioni, mitigare e temperare costumanze, elevando, così, le nuove generazioni popolane all'altezza della civiltà contemporanea.

Noi assistiamo, per lo più indifferenti, a scene e fenomeni sociali, in contrasto anche con la più modesta civiltà.

Noi constatiamo quotidianamente manifestazioni di pregiudizi vasti e complessi, che involgono quasi intera la vita e la deformano e l'abbassano e la inviliscono, mettendola in balia di potenze oscure e malvagie, esplicitanti solo coll'arrecare danno o dolore; di pregiudizi nefasti, fermentati in un numero sterminato di poveri illusi, che sono, a dir poco, la metà dei cittadini italiani.

Mi è avvenuto molte volte di passare davanti a un botteghino del lotto, la mattina del sabato. Quanta gente in attesa! che ressa! che ansia! che pietà! Tutti quei miseri (e tanti altri, di altre terre d'Italia!) erano stati trascinati dinanzi al lurido telonio dalla funesta credenza nei sogni, nelle sonnambule, nelle astrolaghe,